Palma di Fortune: come evitare la sua diffusione

Un piccolo gesto per proteggere il nostro territorio

La **palma di Fortune (Trachycarpus fortunei)** è ormai un elemento caratteristico del paesaggio ticinese, ma è anche una **specie esotica invasiva** che si sta diffondendo spontaneamente nei boschi e negli ambienti naturali del Cantone. La sua presenza può ostacolare la rinnovazione della vegetazione indigena e ridurre la biodiversità.

Per questo motivo è importante che anche i proprietari di giardini contribuiscano a limitarne la propagazione.

Controllare la palma e tagliare le infiorescenze primaverili.

La palma di Fortune è una specie **dioica**: esistono quindi esemplari **maschili** ed esemplari **femminili**.

- La **palma maschile** produce le infiorescenze, ma **non produce frutti**.
- La **palma femminile**, dopo la fioritura, può produrre numerosi frutti di colore blu scuro, contenenti i semi responsabili della propagazione della specie.

È quindi importante **osservare le proprie palme e riconoscere gli esemplari femminili**.

Cosa fare?

Le **infiorescenze devono essere tagliate prima della formazione dei frutti**, indicativamente nel periodo primaverile, in particolare nel mese di maggio secondo le indicazioni del Cantone. In questo modo si evita la produzione e la successiva dispersione dei semi.

Il taglio delle infiorescenze è particolarmente importante per gli esemplari femminili.

Attenzione ai frutti

I frutti della palma di Fortune possono essere trasportati e dispersi dagli uccelli e da altri piccoli animali, favorendo la comparsa di nuove piante anche lontano dal giardino.

Per questo motivo:

- non lasciare a terra i grappoli con i frutti;
- evitare che i frutti vengano dispersi nell'ambiente;
- raccogliere accuratamente i frutti caduti;
- trasportare il materiale contenente frutti o semi in modo da impedirne la dispersione.

A **Ronco sopra Ascona**, dove la presenza della palma di Fortune fa parte da tempo del paesaggio locale, è importante prestare particolare attenzione alla sua diffusione negli spazi naturali.

Il Cantone raccomanda, come misura di gestione, di **eliminare la palma quando possibile** e, in ogni caso, di impedire la produzione e la dispersione dei semi.

Anche un semplice intervento annuale, come il taglio delle infiorescenze, può contribuire concretamente a ridurre la propagazione della specie.

Collaboriamo per proteggere il territorio

Invitiamo i proprietari di palme di Fortune presenti nei giardini privati a:

1. Controllare se la palma è maschile o femminile.

2. Tagliare le infiorescenze prima della formazione dei frutti.

3. Raccogliere con cura eventuali frutti già presenti.

4. Evitare qualsiasi dispersione di semi nell'ambiente.

5. Eliminazione dei semi maturi in sacchi di rifiuti urbani.

6. Non eliminare i semi maturi nei contenitori per rifiuti vegetali.

Un gesto semplice e tempestivo può evitare la nascita di numerose nuove palme e contribuire alla tutela della biodiversità del nostro territorio.

Attenzione anche alla scelta delle nuove palme.

Dal **1° settembre 2024** la **palma di Fortune (Trachycarpus fortunei)** è soggetta al divieto di messa in commercio in Svizzera, in quanto specie esotica invasiva. Il divieto riguarda quindi anche la vendita e l'acquisto di nuovi esemplari.
Questo non significa, tuttavia, che sia vietata la coltivazione di **tutte le palme**.
Esistono infatti diverse specie e varietà di palme ornamentali che **non sono considerate invasive e possono essere regolarmente proposte dai vivaisti**, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Invitiamo pertanto la popolazione, qualora desiderasse sostituire una palma di Fortune o piantare una nuova palma nel proprio giardino, a **rivolgersi a un vivaista qualificato e a scegliere specie autorizzate e non invasive**.
In questo modo è possibile continuare a valorizzare i nostri giardini con piante ornamentali, evitando al contempo di favorire la diffusione di specie che possono diventare problematiche per gli ambienti naturali.

Informarsi è un gesto semplice che contribuisce alla tutela del nostro territorio.





Fortune-Palme: So verhindern Sie ihre Ausbreitung

Eine kleine Geste zum Schutz unserer Region

Die **Fortune-Palme (Trachycarpus fortunei)** ist mittlerweile ein charakteristisches Element der Tessiner Landschaft, aber auch **eine invasive gebietsfremde Art**, die sich spontan in den Wäldern und Naturräumen des Kantons ausbreitet. Ihr Vorkommen kann die Erneuerung der einheimischen Vegetation behindern und die Artenvielfalt verringern.

Aus diesem Grund ist es wichtig, dass auch Gartenbesitzer dazu beitragen, ihre Ausbreitung einzudämmen.

Behalten Sie die Palme im Auge und schneiden Sie die Blütenstände im Frühjahr ab.

Die Fortune-Palme ist eine zweihäusige Art: Es gibt also männliche und weibliche Exemplare.

• Die männliche Palme bildet Blütenstände aus, bringt jedoch keine Früchte hervor.

• Die weibliche Palme kann nach der Blüte zahlreiche dunkelblaue Früchte bilden, die die für die Vermehrung der Art verantwortlichen Samen enthalten.

Es ist daher wichtig, die eigenen Palmen zu beobachten und die weiblichen Exemplare zu erkennen.

Was ist zu tun?

Die Blütenstände müssen vor der Fruchtbildung abgeschnitten werden, in der Regel im Frühjahr, insbesondere im Mai, gemäß den Vorgaben des Kantons. Auf diese Weise wird die Samenbildung und die anschließende Verbreitung der Samen verhindert.

Das Abschneiden der Blütenstände ist besonders bei weiblichen Exemplaren wichtig.

Vorsicht bei den Früchten

Die Früchte der Fortune-Palme können von Vögeln und anderen Kleintieren transportiert und verbreitet werden, wodurch das Entstehen neuer Pflanzen auch weit entfernt vom Garten begünstigt wird.

Aus diesem Grund:

- Lassen Sie die Fruchtbüschel nicht auf dem Boden liegen;
- Verhindern Sie, dass die Früchte in die Umgebung gelangen;
- Sammeln Sie heruntergefallene Früchte sorgfältig ein;
- Transportieren Sie Material, das Früchte oder Samen enthält, so, dass eine Ausbreitung verhindert wird.

In **Ronco sopra Ascona**, wo die Fortune-Palme seit langem Teil der lokalen Landschaft ist, ist es wichtig, besonders auf ihre Ausbreitung in Naturräumen zu achten.

Der Kanton empfiehlt als Bewirtschaftungsmaßnahme, **die Palme nach Möglichkeit zu entfernen** und in jedem Fall die Samenbildung und -verbreitung zu verhindern.

Schon eine einfache jährliche Massnahme wie das Abschneiden der Blütenstände kann konkret dazu beitragen, die Ausbreitung der Art einzudämmen.

Lasst uns gemeinsam das Gebiet schützen

Wir bitten die Besitzer von Fortune-Palmen in privaten Gärten:

1. Zu prüfen, ob es sich um eine männliche oder weibliche Palme handelt.

2. Die Blütenstände vor der Fruchtbildung abzuschneiden.

3. Eventuell bereits vorhandene Früchte sorgfältig zu sammeln.

4. Jede Verbreitung von Samen in die Umwelt zu vermeiden.

5. Reife Samen in Hausmüllsäcken zu entsorgen.

6. Reife Samen nicht in die Grünabfallbehälter zu entsorgen.

Eine einfache und rechtzeitige Maßnahme kann das Entstehen zahlreicher neuer Palmen verhindern und zum Schutz der Artenvielfalt in unserer Region beitragen.

Achten Sie auch auf die Auswahl neuer Palmen.

Ab dem 1. September 2024 unterliegt die Fortune-Palme (Trachycarpus fortunei) in der Schweiz als invasive gebietsfremde Art einem Vermarktungsverbot. Das Verbot betrifft somit auch den Verkauf und den Kauf neuer Exemplare.

Das bedeutet jedoch nicht, dass der Anbau aller Palmen **verboten ist**.

Es gibt nämlich verschiedene Arten und Sorten von Zierpalmen, die nicht als invasiv gelten und von Baumschulen unter Einhaltung der geltenden Vorschriften regulär angeboten werden dürfen.

Wir laden die Bevölkerung daher ein, sich an eine qualifizierte Gärtnerei zu wenden und zugelassene, nicht invasive Arten auszuwählen, falls sie eine Fortune-Palme ersetzen oder eine neue Palme in ihrem Garten pflanzen möchten.

Auf diese Weise können wir unsere Gärten weiterhin mit Zierpflanzen verschönern und gleichzeitig vermeiden, die Ausbreitung von Arten zu begünstigen, die für natürliche Lebensräume problematisch werden können.

Sich zu informieren ist ein einfacher Schritt, der zum Schutz unserer Region beiträgt.